

A rischio lavori pubblici per 900 mila euro

La modifica al Patto di stabilità penalizza molto il Comune di Bra, che dovrà valutare quali opere rimandare al prossimo anno

Incontro con il sottosegretario Bressa sul decreto "Enti locali"

POLLENZO

Il 19 giugno 2015 il decreto "Enti locali" è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ed è entrato in vigore il 20 giugno. Per il deputato Pd Mino Taricco «contiene molti passi avanti per gli enti locali su fronti diversi, benché molto debba ancora essere affrontato in sede di conversione. Proprio per avviare il confronto e fare bene questo lavoro abbiamo organizzato con il Partito democratico un incontro con il sottosegretario agli affari regionali Gianclaudio Bressa». Il 10 luglio, alle 20.45, nella Sala rossa dell'Albergo dell'Agenzia a Pollenzo si terrà il convegno dal titolo "Enti locali: la sfida delle

riforme. Fare insieme per fare bene". Il deputato Mino Taricco introdurrà e modererà l'incontro che si aprirà con i saluti del sindaco di Bra, Bruna Sibille, insieme al vicepresidente della Provincia Mario Riu e a Graziano Lingua della segreteria provinciale del Partito democratico. Spiega Mino Taricco: «Vogliamo partire da un'analisi dei contenuti e delle disposizioni del decreto varato dal Governo e individuare le possibili modifiche ritenute utili, soprattutto alla luce delle esigenze di un territorio come il nostro. Fondamentale la presenza del sottosegretario Bressa, per potersi confrontare direttamente con lui su questi aspetti». L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

«La modifica al Patto di stabilità - che per alcuni Comuni ha previsto un allentamento delle sue richieste - ci ha molto penalizzato. A tal punto da vederci raddoppiato l'obiettivo assegnato alla gestione del nostro bilancio».

Il vicesindaco e assessore comunale al bilancio, Gianni Fogliato, commenta le novità legate al famigerato Patto, con una vena di trepidazione. E continua: «Le novità introdotte dal decreto enti locali 77/2015 - che ha di fatto innovato le regole di funzionamento del Patto di stabilità - hanno modificato l'obiettivo per gli enti locali. Per la nostra città l'obiettivo inizialmente stimato per il 2015, in sede di redazione del bilancio previsionale (operazione effettuata nello scorso mese di marzo, ndr) era di circa 950 mila euro. Attualmente è stato invece portato a circa 1 milione e 800 mila euro, con un peggioramento di 900 mila euro».

Aggiungono dall'Ufficio ragioneria del Comune: «L'obiettivo primario delle



© ISTOCK/PCATAUN



Il vicesindaco Gianni Fogliato.

regole fiscali, che costituiscono il Patto di stabilità, è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (Regioni e Comuni). Semplificando, lo si può immaginare come la differenza tra le entrate e le uscite, calcolato tenendo conto di alcuni correttivi e di incentivi specifici».

Il paradosso di questo sistema è che pur disponendo materialmente dei fondi ne-

CI POTRÀ ESSERE QUALCHE DEROGA SOLO PER SPECIFICI INVESTIMENTI

cessari, i Comuni non possono comunque realizzare le opere previste.

Ancora Fogliato: «La ridefinizione dell'obiettivo, arrivata a fine giugno, costringe l'Amministrazione a rivedere la propria gestione, soprattutto con riferimento alla spesa in conto capitale (ovvero soprattutto le opere pubbliche, ndr). Bisogna poi ricordare che lo stesso decreto assegna agli enti locali degli spazi per ridurre l'obiettivo, per specifici investimenti, sulla base di domande da presentarsi nelle prossime settimane».

Concludono dalla Ragioneria comunale: «L'attribuzione di queste agevolazioni, assieme a eventuali altri spazi concessi dalla Regione, che verranno anch'essi definiti nelle prossime settimane, determineranno l'effettiva consistenza delle riduzioni di disponibilità. Quando avremo questo dato, potremo anche ipotizzare il numero e l'entità degli interventi, inizialmente previsti per l'anno corrente, che dovremo invece rimandare al prossimo esercizio».

Valter Manzone